



REGOLAMENTO SPECIALE DELLE ESPOSIZIONI CANINE INDETTE DALLA SOCIETÀ SPECIALIZZATA C.I.A.B.S.

PREMESSA

In tutte le esposizioni canine, il benessere dei cani deve avere la priorità assoluta.

NORME GENERALI

Art. 1

Il presente regolamento stabilisce le norme che disciplinano le esposizioni canine italiane organizzate dal C.I.A.B.S. e riferito alle razze: Bovaro dell'Appenzell, Bovaro del Bernese, Bovaro dell'Entlebuch e Grande Bovaro Svizzero.

Art. 2

Le esposizioni canine sono verifiche cinotecniche nelle quali i cani sono sottoposti all'esame e al giudizio della loro bellezza e conformazione esteriore, intese l'una e l'altra in relazione allo standard ufficiale della razza cui appartengono.

Dall'esame dei soggetti presentati derivano qualifiche relative al valore assoluto dei cani in rapporto alle caratteristiche della loro razza mentre dal confronto fra gli stessi derivano classifiche in rapporto al valore relativo fra loro dei soggetti partecipanti.

Per ogni classe vengono classificati solo i primi 4 soggetti per sesso e per razza fermo restando che tutti i cani presentati vengono qualificati ed il loro giudizio commentato nella relativa relazione.

RAZZE AMMESSE

Art. 3

Questo regolamento si riferisce esclusivamente alle razze Bovaro dell'Appenzell, Bovaro del Bernese, Bovaro dell'Entlebuch, Grande Bovaro Svizzero.

ISCRIZIONE DEI CONCORRENTI

Art. 4

Alle esposizioni tutte e ai raduni di razza possono partecipare soltanto i cani iscritti ai Libri Origine di un Paese socio della F.C.I. o di un Paese non affiliato ma il cui libro origine sia riconosciuto dalla F.C.I.

La domanda per l'iscrizione di un cane ad una esposizione (e il relativo pagamento, anch'esso effettuato entro i termini) va formulata sull'apposita scheda firmata e deve pervenire con lettera, fax, posta elettronica alla Segreteria del Club entro i termini stabiliti e resi noti nel programma.

Le schede d'iscrizione debbono essere compilate con grafia ben chiara e su di esse dovranno sempre essere precisate, per ciascun soggetto, la razza, il nome (rigorosamente quello riportato sul pedigree), il sesso, il colore del mantello, il codice identificativo (tatuaggio e/o microchip), la classe nella quale esso concorre, il nome, il cognome e l'indirizzo del proprietario ed eventuale affisso, la genealogia del cane con la data di nascita, e il suo numero d'iscrizione in un libro genealogico ufficiale (escluso per la Classe Juniores e Baby), nonché il nome dell'allevatore ed il recapito telefonico del proprietario.

Art. 5

Sono vietate le iscrizioni nelle diverse classi "con riserva di presentazione" essendo solamente in facoltà dell'espositore, dopo aver regolarmente iscritto il cane e di aver eseguito il pagamento relativo, di non sottoporlo poi al giudizio. E' consentita l'iscrizione di soggetti

“fuori concorso” dietro pagamento di apposita tassa indicata nel programma. Tali cani figureranno in catalogo con l’indicazione “fuori concorso”.

E’ vietata l’accettazione in esposizione di soggetti di età inferiore a quella prescritta per l’ammissione in Classe “Baby”. I cani pericolosi o mordaci debbono, nella scheda di iscrizione, essere denunciati come tali onde dar modo agli organizzatori di far apporre a tutela del pubblico le indicazioni necessarie.

LE MISURE PRECAUZIONALI: I proprietari dei cani pericolosi rimangono però essi soli i responsabili degli eventuali danni che i loro soggetti dovessero arrecare.

Art. 6

Non saranno restituite le quote d’iscrizione per i cani irregolarmente iscritti e per quelli che, iscritti, non fossero stati esposti o che, esposti, non siano stati qualificati dal Giudice.

Il rimborso delle cagne in calore sarà decurtato dell’importo del catalogo e dei diritti ENCI.

C.A.C. E RISERVE DI C.A.C.

Art. 7

I certificati di attitudine al campionato italiano di bellezza (CAC) e le riserve di CAC potranno essere assegnate dai giudici:

- un CAC mettendo a confronto le classi intermedia e libera. Gli esperti giudici potranno conferire un solo CAC al più bel cane maschio e alla più bella femmina di ogni razza che abbiano conseguito la qualifica di primo eccellente. Il primo classificato in classe libera e intermedia spareggiano per l’assegnazione del CAC

- una Riserva di CAC. Gli esperti giudici potranno altresì rilasciare, per ogni CAC concesso anche una riserva di CAC al cane o alla cagna anch’essi ritenuti meritevoli.

Nelle classi intermedia e libera, la riserva di CAC viene assegnata mettendo a confronto il soggetto classificato al secondo posto nella graduatoria della classe vincente con il cane 1° Eccellente della rimanente classe.

Il CAC può essere conferito solamente al migliore dei soggetti qualificati Eccellenti, limitatamente a un maschio e a una femmina di ciascuna razza fra quelle elencate nell’art. 3.

Resta comunque ben precisato che il rilascio del CAC e delle Riserve di CAC, è sempre lasciato alla facoltà e alla discrezione dell’esperto giudice che nella manifestazione in atto ha giudicato i concorrenti formulando le qualifiche e le classifiche dei medesimi.

Nessun obbligo ha pertanto l’esperto giudice di rilasciare tali certificati a soggetti, anche se qualificati eccellenti e vincitori di classe, che egli non ritenga meritevoli di tali distinzioni con le quali viene di fatto ad assumersi la personale responsabilità di segnalare all’ENCI i cani meritevoli della proclamazione a campione italiano di bellezza.

CLASSI

Art. 8

Le classi sono suddivise per sesso e quelle ammesse nelle esposizioni riconosciute sono le seguenti:

- **Classe Campioni:** l’iscrizione in tale classe è obbligatoria per i campioni italiani di bellezza che all’atto della loro iscrizione all’esposizione (seconda chiusura iscrizioni) siano stati proclamati tali secondo i regolamenti dell’ENCI. L’iscrizione in tale classe è invece facoltativa sia per i campioni internazionali di bellezza sia per i campioni stranieri (indipendentemente dal Paese di provenienza nel quale tali soggetti risultano essere iscritti al Libro genealogico) che all’atto della loro iscrizione (senza chiusura) siano già stati proclamati campioni secondo i regolamenti della F.C.I. o in vigore nei diversi Paesi. Il titolo di Campione Mondiale o Campione Europeo non dà diritto all’iscrizione in classe campioni. In questa classe non è in palio il CAC nazionale mentre può essere disputato il CACIB limitatamente alle esposizioni a carattere internazionale. L’iscrizione in detta classe

dovrà essere accompagnata dalla copia del documento attestante l'avvenuta proclamazione a campione del soggetto. Tali soggetti possono partecipare alla formazione delle coppie, dei gruppi e dei gruppi di allevamento nonché allo spareggio per il migliore di razza.

- **Classe Libera:** per tutti i cani di almeno 15 mesi di età senza altre limitazioni eccettuate quelle previste per la classe campioni. Il CAC e la riserva potranno essere assegnati mettendo a confronto la classe libera e la classe intermedia. In questa classe è in palio il CACIB limitatamente alle esposizioni internazionali. Tali soggetti possono partecipare alla formazione delle coppie, dei gruppi e dei gruppi di allevamento nonché allo spareggio per il migliore di razza.
- **Classe Intermedia:** per cani di età compresa tra 15 e 24 mesi di età senza altre limitazioni eccettuate quelle previste per la classe campioni. Il CAC e la riserva potranno essere assegnati mettendo a confronto la classe intermedia e la classe libera. In questa classe è in palio il CACIB limitatamente alle esposizioni internazionali. Tali soggetti possono partecipare alla formazione delle coppie, dei gruppi e dei gruppi di allevamento nonché allo spareggio per il migliore di razza.
- **Classe Giovani:** per cani di età compresa tra i 9 mesi e i 18 mesi. In questa classe non può essere assegnato né il CAC né il CACIB. Può concorrere al titolo di migliore di razza purché abbia ottenuto la qualifica di 1° Eccellente. Tali soggetti possono partecipare alla formazione delle coppie, dei gruppi e dei gruppi di allevamento nonché allo spareggio per il migliore di razza.
- **Classe Juniores:** per cani di età compresa tra i 6 mesi e i 9 mesi. In questa classe non può essere assegnato né il CAC né il CACIB. Tali soggetti non possono partecipare alla formazione delle coppie, dei gruppi dei gruppi di allevamento, né allo spareggio per il migliore di razza.
- **Classe Baby:** per cani di almeno 3 mesi di età e non superiore ai 6 mesi. In questa classe non può essere assegnato il CAC.
- **Classe Veterani:** per i cani che abbiano compiuto 8 anni di età. In questa classe non possono essere assegnati né il CAC né il CACIB; possono iscriversi anche i Campioni Italiani. Il soggetto veterano può concorrere al titolo di migliore di razza purché abbia ottenuto la qualifica di 1° eccellente. Tali soggetti partecipano alla formazione delle coppie, dei gruppi e dei gruppi di allevamento nonché allo spareggio per il migliore di razza.
- **Classe Fuori concorso:** i cani iscritti in questa classe possono partecipare al gruppo d'allevamento se ritenuti "ammissibili" dal giudice. Inoltre le iscrizioni in questa classe danno diritto alla misurazione per la conferma della taglia o della razza per le razze ove previsto. L'iscrizione di soggetti "fuori concorso" potrà avvenire dietro pagamento di apposita tassa indicata nel programma e gli stessi figureranno in catalogo con l'indicazione "fuori concorso", nella classe fuori concorso non verranno rilasciate né qualifiche né classifiche.

E' proibita l'iscrizione contemporanea di un cane in più classi. Oltre alle sopra indicate classi riconosciute, un cane può concorrere in:

- **Coppia:** Per due soggetti maschio e femmina della medesima razza e varietà, appartenenti al medesimo proprietario e iscritti, nel catalogo della manifestazione e per i quali è stato stilato il relativo giudizio nella relativa classe.
- **Gruppo di Allevamento:** per tre o più soggetti, maschi e femmine della medesima razza e varietà, prodotti dallo stesso allevatore e da questo iscritti il giorno stesso della esposizione presso la segreteria entro le ore 12,00.

Art. 9

I cani possono essere iscritti in una sola classe purché possiedano i requisiti per ciascuna di queste precisati. Le iscrizioni erroneamente eseguite o accettate dovranno considerarsi nulle. I cani concorrenti in coppia o in gruppo debbono essere iscritti e presentati in una classe dell'esposizione.

PROPRIETA' DEI CANI

Art. 10

Tutti i cani devono essere di proprietà di coloro sotto il cui nome figurano iscritti all'esposizione, ed esserlo stati parimenti il giorno della chiusura delle iscrizioni. Solamente agli allevatori è permesso di iscrivere all'esposizione in coppia e in gruppo cani di altrui proprietà purché provenienti dal loro allevamento.

Non sono ammesse iscrizioni di cani in comproprietà. E' stretto obbligo degli espositori di informare la segreteria dell'esposizione di tutti quei cambiamenti di proprietà che fossero avvenuti dalla chiusura delle iscrizioni al momento dell'inizio dell'esposizione, senza i quali i cani saranno e dovranno essere ritenuti, agli effetti del conseguimento e dell'assegnazione dei premi di proprietà del precedente intestatario.

ESCLUSIONI

Art. 11

Saranno rifiutate, senza diritto di rimborso delle quote già versate, le iscrizioni dei cani che risultino di proprietà di persone sospese, espulse o squalificate dai delegati dell'ENCI o dall'ENCI stesso o da altra società estera federata alla F.C.I..

Non potranno essere giudicati senza diritto di rimborso delle quote di iscrizione:

- a) i cani affetti da malattie della pelle e da ogni altra malattia, contagiosa o no;
- b) i cani che abbiano subito una modificazione o una truccatura qualsiasi volontaria destinata a dissimulare un difetto trasmissibile per riproduzione;
- c) cani ciechi o storpiati;
- d) i cani monorchidi, criptorchidi, dall'incompleto sviluppo di uno o di entrambi i testicoli. Tali soggetti devono essere squalificati.
- e) i cani di età differente da quella indicata sulla scheda e per la quale non siano ammissibili alla classe in cui sono iscritti;
- f) le femmine in calore;
- g) le femmine che allattano e quelle in avanzato stato di gravidanza.

Nei casi di contestazione deciderà inappellabilmente il veterinario di servizio, il cui nome deve essere indicato nel catalogo.

I soggetti presentati nelle esposizioni dovranno essere giudicati nelle condizioni in cui vengono presentati senza tener conto di eventuali certificati veterinari che documentino menomazioni traumatiche. Dovrà essere in giudice a valutare, secondo il suo insindacabile giudizio, la natura della menomazione e la sua influenza sulla possibilità di giudicare o meno il soggetto.

In ogni caso non potranno essere attribuite qualifiche superiori a quelle consentite dagli Standard di razza e dai regolamenti in presenza delle menomazioni riscontrate.

I presidenti, i consiglieri del Club CIABS e i componenti dei comitati organizzatori di esposizioni canine possono iscrivere o presentare cani nelle esposizioni da essi organizzate.

PERMANENZA DEI CANI ALL'ESPOSIZIONE

Art. 12

I cani regolarmente iscritti dovranno trovarsi nel recinto dell'esposizione all'ora indicata nel programma e non potranno abbandonarlo prima dell'ora stabilita per la chiusura dell'esposizione. E' obbligatoria per tutti i cani esposti la permanenza nel recinto dell'esposizione per l'intera durata dei turni cui essi partecipano. Nelle esposizioni che durano più di un giorno, tale ritiro sarà consentito anche alla sera. In tali casi è fatto obbligo agli espositori di riportare i cani all'ora indicata del pomeriggio o del giorno successivo.

PUBBLICITA'

Art. 13

Prima dell'aggiudicazione dei premi, è rigorosamente vietato agli espositori di apporre sulle gabbie indicazioni o cartelli di qualsiasi specie all'infuori di quelli segnalanti la mordacità del cane. Dopo l'aggiudicazione dei premi sarà permessa solamente l'affissione del certificato di origine e dei cartellini delle premiazioni conseguite dal soggetto nella sua carriera. L'affissione dei cartellini rilasciati nell'esposizione in atto o nelle precedenti deve essere unicamente fatta sulla gabbia o sul posto del cane cui essi si riferiscono.

GIUDIZIO NELLE ESPOSIZIONI

Art. 14

I proprietari dei cani esposti dovranno tenere i propri soggetti a disposizione dei giudici dall'inizio della manifestazione. I cani dovranno essere tenuti disponibili per essere condotti negli appositi recinti (rings) dai firmatari della scheda di iscrizione o da un loro incaricato. Durante il giudizio possono accedere ai recinti solamente:

- a) il delegato dell'ENCI
- b) il giudice ed il commissario di ring, gli assistenti, nonché l'insergente addetto alle pulizie del recinto;
- c) i concorrenti chiamati per il giudizio.

I rappresentanti dell'Ente organizzatore possono temporaneamente entrarvi, ma solo per ragioni di servizio. I cani non presentati al momento della chiamata del giudice per il giudizio perderanno il diritto di essere giudicati senza che i loro proprietari possano pretendere il rimborso della quota di iscrizione.

Per ciascun soggetto esaminato il giudice dovrà rendere noti nella propria lingua, pregi e difetti rilevati nella relazione.

Art. 15

Il giudizio di un cane dovrà essere sempre sintetizzato nella qualifica che il giudice dovrà assegnare a ciascun concorrente, a meno che questo non venga ritirato prima del giudizio oppure sia ritenuto dal giudice stesso fuori tipo e insufficiente e, come tale non qualificabile.

Le qualifiche che i giudici dell'ENCI possono assegnare in esposizioni riconosciute sono esclusivamente le seguenti:

- per soggetti iscritti nelle classi Veterani, Campioni, Libera, Intermedia e Giovani: Eccellente, Molto Buono, Buono, Abbastanza Buono
- per i soggetti iscritti nelle classi Juniores, Baby: Molto Promettente, Promettente, Abbastanza Promettente.

Quei soggetti, per i quali il giudice non stimasse di poter assegnare una delle qualifiche sopra indicate, si intendono non qualificabili.

Art. 16

Sulla base delle qualifiche assegnate il giudice procederà poi ad eseguire la classifica in ordine di merito dei concorrenti. Per ogni classe vengono classificati solo i primi 4 soggetti per sesso e per razza fermo restando che tutti i cani presentati vengono qualificati ed il loro giudizio commentato nella relativa relazione.

DOVERI DEGLI ESPOSITORI E DEL PUBBLICO

Art. 17

I proprietari di cani e i loro rappresentanti, tutti coloro che presentano cani in esposizione o aiutano a presentarli e chiunque abbia attinenza coi cani concorrenti in manifestazioni riconosciute devono il massimo rispetto e deferenza ai giudici, ai rappresentanti dell'ENCI, ai

membri del comitato organizzatore e agli altri concorrenti, pena l'esclusione dalla manifestazione.

I concorrenti dovranno rigorosamente attenersi alle disposizioni regolamentari e dell'Ente organizzatore. la puntualità è un dovere non solo disciplinare ma di cortesia e di sportività. Coloro che ritardassero a presentarsi al giudice quando sono chiamati verranno esclusi dal giudizio. E' vietato a chicchessia di rivolgere osservazioni o rimostranze ai giudici. Chi ritenesse di aver motivo di avanzare lagnanze o reclami contro di essi, potrà farlo nei modi previsti dal regolamento generale.

Art. 18

Chiunque pronunciasse pubblicamente parole offensive verso i giudici o gli altri concorrenti o rifiutasse di sottoporsi ad una decisione dei primi o del delegato dell'ENCI, ovvero commettesse atti di indisciplina e mancanza contro di essi, potrà essere immediatamente sospeso dalla manifestazione in corso dal giudice stesso o dal delegato dell'ENCI e verrà denunciato alla commissione di disciplina.

RECLAMI

Art. 19

Per quanto concerne i reclami si vedano gli articoli del regolamento generale delle manifestazioni canine ENCI ed il regolamento speciale delle esposizioni canine dell'ENCI

RESPONSABILITA'

Art. 20

Il comitato organizzatore dell'esposizione prenderà tutte le opportune e migliori disposizioni per il buon trattamento e per la sicurezza dei cani presenti.

VARIE

Art. 21

Per i casi non previsti dal presente regolamento si fa riferimento al Regolamento Generale delle Manifestazioni Canine dell'ENCI e al Regolamento Speciale delle Esposizioni Canine dell'ENCI.